

Proponente: 40.A
Proposta: 2020/76
del 14/02/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 134
del 19/02/2020

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE COMUNALE DI AREA DI PROPRIETÀ PRIVATA COSTITUENTE TRATTO DELLA VIA IGINO BACCHI ANDREOLI, INTERSEZIONI VIA UNGHERIA - REGGIO EMILIA – FOGLIO 165 – MAPPALE 341

Premesso che:

- a seguito di accertamenti effettuati dall'Amministrazione Comunale, è emersa l'esistenza di terreno di proprietà di privati sul quale insiste, da oltre vent'anni, un tratto di strada di uso pubblico che costituisce tratto della Via Igino Bacchi Andreoli;
- il tratto stradale si trova a sud/ovest del centro cittadino. Ha un andamento rettilineo, pianeggiante ed asfaltato;
- l'area in argomento, a tutt'oggi, come detto, di proprietà privata, risulta così individuata al C.T. del Comune di Reggio Emilia:

Foglio 165 Mappale 341 sem. arb. Cl. 2 di mq. 283 R.D. 2,26 R.A. 2,63

- su detto mappale l'infrastruttura (attuale tratto di Via Igino Bacchi Andreoli), è stata realizzata in forza di richiesta concessione edilizia Protocollo Generale n. 3803 del 01/07/1986, rilasciata in data 15/09/1986 e successiva comunicazione al Comune di fine lavori come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica n. 25832 del 03/02/2020 che integralmente si richiama.

Richiamata la legge 23/12/1998 n. 448, articolo 31 commi 21 e 22:

“ 21. In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.

22. La registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”.

Dato atto:

- che nella fattispecie sussistono i presupposti richiesti dalla normativa richiamata e precisamente:

Uso pubblico: come precisato il terreno seppur ancora catastalmente intestato a privati, risulta essere sedime del tratto di strada attualmente denominato Via Igino Bacchi Andreoli su cui sussiste l'uso pubblico; sul punto si rileva che il mappale n. 341 rappresenta metà del sedime stradale la cui restante parte (mappale n. 349) è già stata acquisita al demanio comunale in forza di procedimento di accorpamento regolarmente registrato e trascritto (nota Reg. Gen./Reg. Part. n. 24929/14212 del 03/11/2009);

Utilizzo al suddetto fine protrato ininterrottamente da oltre vent'anni: la realizzazione della strada è avvenuta in forza dei titoli edilizi sopra menzionati con comunicazione di fine lavori del 28/12/1989.

Consenso del proprietario: il procedimento di accorpamento è iniziato su istanza di parte e precisamente degli stessi proprietari che con comunicazione acquisita agli atti al n. 74494 del 8 giugno 2018 hanno richiesto l'accorpamento al demanio stradale del tratto di strada di cui trattasi, ciò implica consenso, quale presupposto della norma citata.

Vista la relazione del Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare n. 25832 del 03/02/2020 di P.G. e pareri in essa citati con particolare riferimento a:

- parere del Servizio Mobilità del 04/10/2018;
 - parere del Servizio Ingegneria e Manutenzioni del 27/03/2019
- entrambi attergati all'atto n. 117424/2018.

Dato atto:

- che con atto n. 25249 di P.G. del 31/01/2020 il Sindaco ha provveduto alla attribuzione all'Arch. Massimo Magnani dell'incarico dirigenziale, con validità dal 01 febbraio 2020, della responsabilità di direzione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 05/02/2019 n. 23 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e i relativi allegati tra cui il piano delle acquisizioni e dismissioni (di cui alla delibera di G.C. n. 14/12/2018 del 14/12/2018); il suddetto piano prevede alla voce "Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito e in permuta" la Via I Bacchi Andreoli foglio 165 mappale 341";
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2020;
- che è stato differito al 31/03/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 107 – 183 e 192;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- il vigente Regolamento dei contratti del Comune parte II concessione – locazione e compravendite immobiliari approvato con deliberazione di C.C. del 29/10/2018 n. 110 I.D.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. Di disporre l'accorpamento al demanio stradale comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 commi 21 e 22 della legge n. 448/98, accertata la sussistenza dei presupposti ivi previsti come in premessa esplicitato, del terreno di seguito specificato, attuale sede di tratto di viabilità attualmente denominato Via Igino Bacchi Andreoli in Reggio Emilia così identificato al C.T. del Comune di Reggio Emilia:

Foglio 165 Mappale 341 sem. arb. Cl. 2 di mq. 283 R.D. 2,26 R.A. 2,63

Confini: nord: proseguo della Via Igino Bacchi Andreoli; est: mezzeria di una parte della via identificata catastalmente al mappale 349; sud Via Ungheria; ovest con mappali di proprietà privata identificati ai mappali 149 e 151.

2. di dare atto che tutti i comproprietari del suddetto terreno (di cui all'elenco Allegato "A" parte integrante del presente atto), hanno dato il proprio consenso scritto all'accorpamento.

3. di dare mandato all'organo competente di apportare, in sede di registrazione-trascrizione e voltura, fatta salva la sostanza del presente provvedimento, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti gli aspetti l'atto stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via semplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione degli immobili oggetto del trasferimento, curando la rettifica di eventuali errori intervenuti nella descrizione catastale degli immobili medesimi nonché nella individuazione e denominazione della controparte, a precisare e ripartire superfici, prezzi e valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso e diritto dando fin d'ora approvate tali precisazioni ed integrazioni;

4. di dare altresì mandato all'organo competente di compiere le necessarie volture catastali, registrazione e trascrizione del presente provvedimento, dando atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 22 della più volte citata legge n. 448/1998 la registrazione e trascrizione avvengono gratuitamente; si richiede altresì l'esenzione dall'imposta di bollo in base all'art. 1 del DPR 642/1972.

5. di provvedere per le motivazioni espresse al precedente punto 4 al pagamento della sola imposta catastale nella misura fissa di € 200,00 (trattandosi di acquisizione a titolo gratuito).

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite F 23

6. di impegnare la spesa di € 200,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 05 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.02.01.02.001 del Bilancio 2019 -2021 al capitolo che nel PEG 2020 sarà iscritto in sede corrispondente al capitolo 9245 del P.E.G. 2019 denominato "spese amministrative per gestione contratti patrimonio imposte e spese registro", codice prodotto-progetto 2019 _PD_ 3802, centro di costo 0120, rilevando che, al fine di garantire l'espletamento di attività istituzionali dell'Ente, occorre provvedere ad effettuare la spesa non frazionabile in relazione del tipo di adempimento ad essa collegata;

7. di inserire le aree di cui al presente provvedimento e relative opere su di esse realizzate nell'inventario dei beni immobili comunali;

8. di procedere, ad avvenuta formalizzazione del presente trasferimento in proprietà, alle necessarie rilevazioni contabili in attuazione e nel rispetto dei vigenti principi;

9. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183, 7° comma e 185 -D. Leg. vo n. 267 del 18/08/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
(Arch. M. Magnani)